



Ispettorato territoriale del lavoro di Milano Lodi

PATTO DI INTEGRITÀ

Relativo alla **PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023 REALIZZATA TRAMITE ODA sul MePa per fornitura n. 35 scarpe antinfortunistica DPI e 35 caschi protettivi**
CIG: Z2A3BFCEE8

tra

l'Ispettorato territoriale del lavoro di Milano Lodi in persona del Dirigente pro-tempore

e

la Società Errebian spa sede legale in Via dell'Informatica 8 - 00071 Pomezia (RM) P.IVA 08397890586
rappresentata da Masciola Luca in qualità di legale rappresentante.

VISTO

- La legge n. 190 del 6 novembre 2012, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato in via definitiva con la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1064 del 13 novembre 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 287 del 7 dicembre 2019;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ispettorato nazionale del lavoro per gli anni 2021-2023 adottato dal Direttore generale dell'Ispettorato nazionale del lavoro con decreto n. 19 del 19 marzo 2021;
- Il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2014 relativo al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il decreto n. 402 del 26/5/2020 del Direttore centrale risorse umane, finanziarie e logistica con il quale è stata conferita al dott. Carlo Colopi la titolarità dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Milano Lodi

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione della Società, ai fini della partecipazione alla procedura negoziale in discorso, e la stessa si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia

direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della trattativa e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto d'Integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

Art. 2

La Società, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'Integrità, comunque accertato dall'Ispettorato, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla procedura o della risoluzione del contratto.

Art. 3

Il contenuto del Patto di Integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto, quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 4

Il presente Patto deve essere sottoscritto digitalmente, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna del presente patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura negoziale.

Art. 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra la stazione appaltante e la Società sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Milano 21/8/23

Per l'Ispettorato territoriale del
lavoro

.....

Per la società:
il legale rappresentante

.....